



*COMUNE DI MONTICELLI PAVESE*

*Provincia di PAVIA*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO CERIOLI

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 6/4/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Monticelli Pavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pandino 6.04.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. AURELIO CERIOLI



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	29
CONCLUSIONI.....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Aurelio Cerioli, revisore dei conti dell'ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 29.06.2017,

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 24.03.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 18.03.2020 con delibera n. 13 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla delibera in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monticelli Pavese registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 698 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUPS), per il Comune di Monticelli redatto in forma semplificata ed approvato separatamente, con rilascio del mio parere n. 2 del 25/3/2020.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### ***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019***

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 02.05.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 10/4/2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	358.939,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	18.325,55
c) Fondi destinati ad investimento	67.385,78
d) Fondi liberi	273.228,26
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>358.939,59</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano né debiti fuori bilancio, né passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	242.219,38	275.854,78	141.271,09
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che non vi è cassa vincolata e che l'ente comunque si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022, è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018, con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati in linea di massima considerati gli eventuali effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex DL n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 DL 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis DL n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 DL n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del DL n. 34/2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>	previsioni competenza	di	16.471,21	6.100,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>	previsioni competenza	di	28.659,59	1.700.291,87	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni competenza	di	203.888,15	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>	previsioni competenza	di	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni competenza	di	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni cassa	di	400.877,94	410.598,18		
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	previsione competenza	di	430.550,00	447.856,49	413.580,00	414.165,80
		previsione cassa	di	513.668,06	520.775,96		
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	previsione competenza	di	135.244,52	26.360,30	27.062,50	27.287,68
		previsione cassa	di	135.244,52	26.360,30		
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	previsione competenza	di	55.801,39	38.734,24	34.899,88	35.127,48
		previsione cassa	di	64.034,97	47.861,10		
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	previsione competenza	di	1.827.640,84	101.597,90	5.000,00	5.000,00
		previsione cassa	di	1.922.091,54	1.933.565,25		
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione cassa	di	0,00	0,00		
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6 Accensione Prestiti</b>	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione cassa	di	0,00	0,00		
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	previsione competenza	di	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
		previsione cassa	di	180.000,00	180.000,00		
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	previsione competenza	di	197.100,00	197.100,00	199.071,00	201.061,71
		previsione cassa	di	197.607,84	199.626,21		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione competenza</b>	<b>di</b>	<b>2.826.336,75</b>	<b>991.648,93</b>	<b>859.613,38</b>	<b>862.642,67</b>
		<b>previsione cassa</b>	<b>di</b>	<b>3.012.646,93</b>	<b>2.908.188,82</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>previsione competenza</b>	<b>di</b>	<b>3.075.355,70</b>	<b>2.698.040,80</b>	<b>859.613,38</b>	<b>862.642,67</b>
		<b>previsione cassa</b>	<b>di</b>	<b>3.413.524,87</b>	<b>3.318.787,00</b>		

	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	128.680,26	previsione competenza di cui già impegnato*	637.451,12	511.720,73	467.956,74	468.729,96
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	745.331,22	636.870,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	296.187,30	previsione competenza di cui già impegnato*	2.050.188,58	1.801.889,77	5.000,00	5.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.118.708,71	2.098.077,07		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	10.616,00	7.330,30	7.585,64	7.851,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.616,00	7.330,30		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	previsione competenza	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00

tesoriere/cassiere		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	180.000,00	180.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.065,74	197.100,00	197.100,00	199.071,00	201.061,71
		previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	197.100,00	201.165,74		
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		<b>428.933,30</b>	<b>3.075.355,70</b>	<b>2.698.040,80</b>	<b>859.613,38</b>	<b>862.642,67</b>
		previsione di competenza di cui già impegnato*		1.706.391,87	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.251.755,93	3.123.444,10		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>428.933,30</b>	<b>3.075.355,70</b>	<b>2.698.040,80</b>	<b>859.613,38</b>	<b>862.642,67</b>
		previsione di competenza di cui già impegnato*		1.706.391,87	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.251.755,93	3.123.444,10		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>358.939,59</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>45.130,80</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.481.531,18
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	891.912,64
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.971,71
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3.154,40
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	3.616,03
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020</b>	<b>1.998.487,65</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 <sup>(1)</sup>	1.706.391,87
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>292.095,78</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	0,00
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	0,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	17.630,47
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>17.630,47</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>274.465,31</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	2.100,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse: incarico legale per inceneritore	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.100,00</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>1.706.391,87</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>6.100,00</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>1.700.291,87</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>1.706.391,87</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>6.100,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.100,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>1.700.291,87</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.700.291,87
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>0,00</b>
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

### Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>410.598,18</b>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	520.775,96
Trasferimenti correnti	26.360,30
Entrate extratributarie	47.861,10
Entrate in conto capitale	1.933.565,25
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Accensione prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	199.626,21
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.908.188,82</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>3.318.787,00</b>

PREVISIONI DI CASSA USCITE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
Spese correnti	636.870,99
Spese in conto capitale	2.098.077,07
Spese per incremento attività finanziarie	7.330,30
Rmborso di prestiti	0,00
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	180.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	201.165,74
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.123.444,10</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>195.342,90</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 non comprende la cassa vincolata.

L'ente si è comunque dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	410.598,18	0,00	410.598,18	410.598,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.919,47 €	447.856,49 €	520.775,96	520.775,96
2	Trasferimenti correnti	-	26.360,30 €	26.360,30	26.360,30
3	Entrate extratributarie	9.126,86 €	38.734,24 €	47.861,10	47.861,10
4	Entrate in conto capitale	1.831.967,35 €	101.597,90 €	1.933.565,25	1.933.565,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		0,00	
6	Accensione prestiti	-		0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	180.000,00 €	180.000,00	180.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.526,21 €	197.100,00 €	199.626,21	199.626,21
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.916.539,89</b>	<b>991.648,93</b>	<b>2.908.188,82</b>	<b>2.908.188,82</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>991.648,93</b>	<b>3.318.787,00</b>	<b>3.318.787,00</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	128.680,26 €	511.720,73 €	636.870,99	636.870,99
2	Spese In Conto Capitale	296.187,30 €	1.801.889,77 €	2.098.077,07	2.098.077,07
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0	7.330,30 €	7.330,30	7.330,30
4	Rimborso Di Prestiti		- €	0,00	
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		180.000,00 €	180.000,00	180.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	4.065,74 €	197.100,00 €	201.165,74	201.165,74
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>428.933,30</b>	<b>2.698.040,80</b>	<b>3.123.444,10</b>	<b>3.123.444,10</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>195.342,90</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			410.598,18		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.100,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	512.951,03 0,00	475.542,38 0,00	476.580,96 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	511.720,73 0,00 2.530,00	467.956,74 0,00 2.541,22	468.729,96 0,00 2.552,55
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	7.330,30 0,00 0,00	7.585,64 0,00 0,00	7.851,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.700.291,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		101.597,90	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.801.889,77 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: spese per referendum	6.000,00		
<b>Totale</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	6.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo e dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 25.3.2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici**

Si dà atto che l'Ente non ha redatto il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, in quanto non sono previsti lavori superiori all'importo di euro 100.000. Nell'aggiornamento del DUP 2019, era invece stato inserito il lavoro di efficientamento energetico (FPV – titolo II).

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.**

Si dà atto che l'Ente non ha redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni. Su tale atto non è stato richiesto parere all'organo di revisione.

- **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Si dà atto che l'Ente non ha redatto tale piano, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

- **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Su tale piano, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, non è stata formulata richiesta di parere all'organo di revisione.

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** - (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale piano, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, non è stata formulata richiesta di parere all'organo di revisione.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2020-2022**
**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

***Entrate da fiscalità locale*****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,7%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	125.783,85	127.200,00	128.000,00	128.000,00
TASI	18.903,90	24.000,00	23.000,00	23.000,00
TARI	64.653,18	80.000,00	80.000,00	80.000,00
<b>Totale</b>	<b>209.340,93</b>	<b>231.200,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>231.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 24.000,00, con un aumento di circa euro 3.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 2.530,00, a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Con riferimento a tale tributo, come indicato anche nella nota integrativa del Responsabile Finanziario, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti, ad oggi non ancora del tutto definiti con chiarezza, tra i quali il Comune non viene nemmeno citato, (si fa il generico rinvio ai "soggetti competenti"); ma soprattutto viene prevista l'approvazione delle tariffe da parte della stessa ARERA che «verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa».

Tali innovazioni, sia metodologiche che procedurali, risultano assolutamente incompatibili con il rispetto della tempistica prevista per l'approvazione del bilancio nei termini di legge.

Da più parti le maggiori associazioni nazionali di categoria sia politiche (ANCI) che tecniche (ANUTEL), hanno chiesto che tale nuova metodologia sia applicata a decorrere dall'anno 2021, una volta chiariti tutti gli elementi critici e valutati gli impatti sui bilanci, anche in relazione alla norma contenuta nella delibera circa la limitazione alla crescita delle tariffe oltre un certo livello, con il rischio concreto dell'impossibilità di coprire i costi nel caso in cui dalla nuova metodologia questi dovessero aumentare notevolmente rispetto al passato.

ARERA stessa, comunque, ha proposto che i Comuni possano applicare detta metodologia approvando, con valore dal 2020, gli atti presupposti (PEF e Tariffe) entro il 30 aprile 2020: tale proposta deve essere recepita con atto avente forza di legge, affinché gli enti possano avvalersene legittimamente.

In relazione allo scenario sopra descritto, connotato fortemente da incertezza giuridica e incompatibilità delle diverse tempistiche, il Comune ha pertanto deciso, anche ai fini dell'attendibilità e veridicità del bilancio, di approvare il Piano economico finanziario del servizio integrato dei rifiuti e le relative tariffe TARI con le precedenti metodologie, salvo rivedere le stesse nel corso del 2020 in relazione agli sviluppi normativi sulla materia.

Seguendo pertanto le regole applicate anche negli anni precedenti, la determinazione delle tariffe TARI deve garantire la copertura integrale dei costi previsti nel Piano Finanziario.

In sede di stesura del bilancio previsionale 2020/2022, l'Ente ha confermato lo stesso piano finanziario approvato per l'anno 2019 e conseguentemente le stesse tariffe approvate nel 2019.

La disciplina dell'applicazione del tributo, sarà quindi approvata con successivo regolamento dal Consiglio Comunale.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	1.100,00	1.000,00	1.100,00	1.020,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>1.020,00</b>

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2018*</b>	<b>Residuo 2018*</b>	<b>Assestato 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICI						
IMU				13.000,00		
TASI				8.000,00		
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI				13.656,49		
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.656,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	2.530,00	0,00	0,00

\*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	33.260,00	11.000,00	22.260,00
2019 (assestato o rendiconto)	1.000,00	0,00	1.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	12.000,00	0,00	12.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

Non esistono in bilancio proventi da sanzioni amministrative, in quanto tale servizio è svolto dall'Unione dei Comuni cui l'ente aderisce.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

In relazione alle entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di locazione di immobili comunali e dell'ambulatorio medico, previsti in questa sede in maniera cautelativa, l'Ente non ha stanziato nessun importo a titolo di FCDE, considerato anche l'attendibilità del dato espresso alla luce dell'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Non esistono previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale, in quanto provvede a tali servizi l'Unione dei Comuni cui l'ente aderisce.

## ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	156.096,90	159.382,00	160.608,00	162.298,37
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.741,17	17.278,00	15.159,00	16.297,24
103	Acquisto di beni e servizi	118.402,80	163.178,05	120.360,59	123.009,70
104	Trasferimenti correnti	155.955,02	126.227,00	130.907,82	126.024,90
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.165,03	2.419,71	2.170,40	1.915,65
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.607,00	1.000,00	1.010,00	1.020,10
110	Altre spese correnti	13.943,81	24.147,91	22.686,43	22.882,60
	<b>Totale</b>	<b>466.911,73</b>	<b>493.632,67</b>	<b>452.902,24</b>	<b>453.448,56</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 163.462,25 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

La spesa indicata negli esercizi di riferimento considera l'importo riferito rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare, è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	147.300,07	146.454,00	147.479,00	149.059,37
Spese macroaggregato 103	12.333,39	12.928,00	13.129,00	13.239,00
Irap macroaggregato 102	12.341,94	17.278,00	15.159,00	16.297,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare volontari	3.870,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>175.845,40</b>	<b>176.660,00</b>	<b>175.767,00</b>	<b>178.595,61</b>
(-) Componenti escluse (B)	12.383,35	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>163.462,05</b>	<b>151.660,00</b>	<b>150.767,00</b>	<b>153.595,61</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022, è inferiore alla spesa dell'anno 2008 pari a euro 163.462,05.

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma*** (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste nel bilancio previsionale 2020/2020.

### ***Spese per acquisto beni e servizi***

Non sono previste nel bilancio previsionale 2020/2020

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021, risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, uno dei tre seguenti metodi:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022, risulta come dai seguenti prospetti:

10	1.01.01.76	TASI	2020	24.000,00	264,00	264,00	264,00	A
			2021	23.000,00	253,00	253,00	253,00	
			2022	23.000,00	253,00	253,00	253,00	
63	1.01.01.06	IMU	2020	127.200,00	1.399,20	1.399,20	1.399,20	A
			2021	128.000,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	
			2022	128.000,00	1.408,00	1.408,00	1.408,00	
121	1.01.01.51	T.A.R.I. (DAL 2018)	2020	80.000,00	880,00	880,00	880,00	A
			2021	80.000,00	880,00	880,00	880,00	
			2022	80.000,00	880,00	880,00	880,00	

<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	2020	231.200,00	2.543,20	2.543,20	2.543,20
	2021	231.000,00	2.541,00	2.541,00	2.541,00
	2022	231.000,00	2.541,00	2.541,00	2.541,00

<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	2020	231.200,00	2.543,20	2.543,20	2.543,20
	2021	231.000,00	2.541,00	2.541,00	2.541,00
	2022	231.000,00	2.541,00	2.541,00	2.541,00
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)</b>	2020				2.530,00
	2021				2.541,22
	2022				2.552,55
<b>DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	2020				-
	2021				13,20
	2022				0,22
					11,55

<b>TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE</b>	2020				
	2021				
	2022				
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE ISCRITTO IN USCITA (Codice 2.05.03.01)</b>	2020				
	2021				
	2022				
<b>DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE</b>	2020				
	2021				
	2022				

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 1.413,91, pari allo 0.29% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 1.357,00, pari allo 0.30 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 1.370,00, pari allo 0.30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***Fondi per spese potenziali***

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	17.630,47	18.940,47	20.250,47
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.630,47</b>	<b>18.940,47</b>	<b>20.250,47</b>

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	<b>Rendiconto anno: 2018</b>
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (specificare: fine mandato)	16.325,55

### ***Fondo di riserva di cassa***

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed ammonta a:

- € 1.390,00 per il 2020,
- € 1.380,00 per gli anni 2021 ed il 2022

### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

L'art. 1, comma 859 della Legge 145/2018, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

A seguito dell'entrata in vigore del comma 854 della legge di bilancio per il 2020, che ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC), l'ente nel bilancio di previsione 2020/2022 non ha stanziato somme al suddetto fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'ente ha confermato che ha comunicato lo stock del debito scaduto e non pagato alla data del 31/12/2019, ai sensi della suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi, oltre agli attuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che abbiano richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CAP HOLDING	0,061	1.254.318.966,00 €				

Si dà atto che la società partecipata non ha realizzato perdite nell'ultimo esercizio relativo all'ultimo rendiconto approvato 2018.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato (delibera n. 33 del 19.12.2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 ed il revisore su tale delibera, ha rilasciato il proprio parere n. 25 in data 17/12/2019.

L'esito di tale ricognizione anche se negativo sarà comunicato a cura dell'Ente, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D. Lgs. n.175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

Nessuna garanzia rilasciata a favore dell'unica società partecipata CAP HOLDING SPA.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022, sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.700.291,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		101.597,90	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.801.889,77 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario o con transazioni non monetarie.

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in corso contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	117.668,60	77.892,59	67.276,59	59.946,29	52.360,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	39.776,01	10.616,00	7.330,30	7.585,64	7.685,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>77.892,59</b>	<b>67.276,59</b>	<b>59.946,29</b>	<b>52.360,65</b>	<b>44.675,35</b>
Nr. Abitanti al 31/12	712	698	0	0	0

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	3.330,13	1.873,00	1.419,77	1.160,40	1.419,77
Quota capitale	39.776,01	10.616,00	7.330,30	7.585,64	7.685,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>43.106,14</b>	<b>12.489,00</b>	<b>8.750,07</b>	<b>8.746,04</b>	<b>9.105,07</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	3.330,13	1.873,00	1.419,77	1.160,40	1.419,77
entrate correnti	487.234,00	589.883,03	506.090,40	475.542,38	476.580,96
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,68%</b>	<b>0,32%</b>	<b>0,28%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,30%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, rileva, considera e suggerisce quanto segue:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrua le previsioni di spesa e ragionevolmente attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri indotti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, tenuto conto della L. 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si raccomanda di effettuare entro il termine del 30/6/2020, la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione, quali le entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire e sanzioni per contravvenzione al codice della strada, anche alla luce delle nuove normative che verranno introdotte con la Legge di Bilancio 2020.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile, a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, ipotizzate nel bilancio previsionale.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica ovviamente a condizioni che si verifichino le entrate finanziarie iscritte nel bilancio previsionale. Conseguentemente, al loro venir meno, dovranno essere ricalibrati gli interventi programmati e procedere con i dovuti assestamenti di bilancio.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa considerate sono ragionevolmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue, in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Le previsioni di cassa dovranno comunque essere costantemente monitorate e verificate dall'Ente, per la salvaguardia degli equilibri.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **Considerazioni finali**

Il Revisore dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, osserva quanto segue:

1. L'Organo Esecutivo, nonostante lo sblocco dei poteri degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, non ha previsto aumenti di aliquote e tariffe in relazione ai tributi locali e non ha introdotto riduzioni alle agevolazioni già esistenti, mantenendo di fatto pressoché inalterata la pressione fiscale prevista nel triennio di riferimento, rispetto a quella dell'esercizio precedente. Tale circostanza ovviamente comporta una minore capacità di reperire risorse atte a finanziare le spese correnti, comunque inevitabili per il funzionamento e la corretta gestione dell'Ente. Conseguentemente, la copertura delle spese e gli equilibri di bilancio sono sempre raggiunti agendo anche sull'incremento delle entrate derivanti dalla prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria e relativa all'attività di accertamento, che dovrà essere perseguita con riferimento alla tassazione immobiliare e non immobiliare, in genere. In tal senso il Revisore suggerisce all'Ente una maggiore incisività di tale azione, in termini di efficienza ed efficacia.
2. Il Revisore raccomanda ed auspica, in un'ottica di medio periodo, per il mantenimento degli equilibri ed il raggiungimento del pareggio negli esercizi futuri:
  - una inferiore previsione generalizzata degli impegni di spesa, laddove fattibile e con riferimento alle spese non obbligatorie;
  - il rafforzamento e la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione tributaria di tutta l'imposizione immobiliare (IUC) e non;
  - un'eventuale rivisitazione delle tariffe in corso d'anno;
  - la verifica dell'efficienza della riscossione delle entrate in genere.
3. Il Revisore raccomanda il costante monitoraggio da qui all'assestamento, delle voci di entrata che si rivelassero insufficienti per mantenere gli equilibri in questa sede previsti e che necessariamente comporterebbero l'adozione di ineludibili provvedimenti di tagli di spesa, al fine di salvaguardare il rispetto dei medesimi, sia di parte corrente che di parte capitale, così come richiesto dal Tuel.

4. Il revisore raccomanda di garantire il rispetto della tempestività dei pagamenti, dando puntuale esecuzione ai relativi adempimenti di competenza e di tenere costantemente adempiuto l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato ed in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti:

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali, delle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto D. Lgs.;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte, di rispettare i limiti previsti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 153 comma 4 del TUEL, in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio annuale e pluriennale
  - tenuto conto della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2020/2022, fermo restando le osservazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni riportate nel presente parere e fatta salva la verifica del mantenimento degli equilibri in corso d'anno ed in sede di assestamento.

Il Revisore invita la Giunta ed il Consiglio Comunale a tener presenti le osservazioni e le raccomandazioni formulate nella presente relazione, al fine di maggiormente salvaguardare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, l'equilibrio finanziario e l'economicità della gestione dell'Ente.

Pandino, 6 Aprile 2020

### L'ORGANO DI REVISIONE

**dott. Aurelio Cerioli**